

L'intervista

Bobbio, regista del dibattito "Suggerimenti ascoltati"

PROFESSOR Luigi Bobbio, quanto saranno utili i suggerimenti dell'ingegneria popolare nel definire la Gronda?

«Lo vedremo. Alcune varianti, anche piccole, e penso soprattutto a quanto riguarda il raddoppio della A7, da quanto mi si dice potrebbero risolvere diversi problemi. Ma la cosa fondamentale è che le Autostrade non hanno opposto alcuna obiezione a entrare nel merito; le studieranno e ci diranno qualcosa».

La partecipazione dei cittadini nell'elaborazione dei progetti, ha superato la diffidenza nei confronti del dibattito?

«La diffidenza continua a esserci, così come il no alla Gronda: ma il dibattito va avanti su questo tema e anche sulle alternative. Non sono mancati i cambiamenti in corso d'opera, questo sì. Ma lo schema di fondo ha retto».

Ai comitati non va il confronto separato sui tracciati, martedì a Rivarolo: pensano sia un modo per dividerli.

«Sì, mi dicono che sarebbe una guerra tra poveri; capisco l'obiezione, ma è necessario entrare nelle specifiche criticità dei problemi. Non c'è una strategia diversa. Per questo spero che partecipino all'incontro di martedì».

